



Il Commissario di Governo

per l'emergenza rifiuti, bonifiche, tutela delle acque nella regione Campania

delegato ex D.P.C.M. nn. 2425/96, 2470/96, 2560/97, 2774/98, 2948/99, 3011/99, 3031/99, 3032/99, 3060/2000 e 3100/2000

ORDINANZA n. 053

VISTA l'Ordinanza n.2425 del 18 marzo 1996 del Presidente del Consiglio dei Ministri, con la quale il Presidente della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario di Governo delegato per l'approntamento, tra l'altro, del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

VISTE le Ordinanze n.2470 del 31 ottobre 1996 e n.2560 del 2 maggio 1997 del Ministro dell'Interno delegato al Coordinamento della Protezione Civile con le quali si è provveduto alla integrazione della predetta ordinanza 2425/96;

VISTO il D.P.C.M. del 3.12.99 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza, dichiarato a norma dell'art.5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n.225, in ordine alla situazione determinatasi nel settore dello smaltimento dei rifiuti solido urbani ed assimilabili speciali tossico nocivi nella regione Campania;

VISTA l'Ordinanza commissariale n.27 del 9 giugno 1997 con la quale è stata approvata la stesura finale del Piano Regionale per lo smaltimento dei rifiuti redatto secondo le indicazioni del Decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22 e dell'O.P.C.M. 2560 del 2 maggio 1997;

VISTA l'Ordinanza n.2774 del 31.03.98 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile recante ulteriori disposizioni concernenti gli interventi intesi a fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania;

VISTA l'Ordinanza n.2948 del 25.02.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile recante ulteriori misure concernenti gli interventi intesi a fronteggiare le situazioni di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n.3011 del 21.10.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile ad oggetto Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e per il collegato risanamento ambientale, idrogeologico e di regimazione idraulica;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n.3032 del 21.12.99 del Ministro dell'Interno - delegato al Coordinamento della Protezione civile con la quale sono state emanate Disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani, assimilati, speciali e pericolosi nella regione Campania;

CONSIDERATO che:



Il Commissario di Governo

per l'emergenza rifiuti, bonifiche, tutela delle acque nella regione Campania

delegato ai OO.P.P. n. 2425196, 2470196, 2560197, 2774198, 2948199, 3011199, 3031199, 3032199, 306012000 e 310012000

- con Ordinanza Commissariale n.011 del 02.02.2000 è stato Approvato il progetto presentato dalla FISIA ITALIMPIANTI S.p.A. nella sua qualità di mandataria del raggruppamento composto da BABCOCK KOMMUNAL GmbH (mandante) - DEUTSCHE BABCOCK ANLAGEN G.m.b.H. (mandante) - EVO OBERHAUSEN AG (mandante) - IMPREGILO S.p.A. (mandante) quale Affidatario provvisorio del Servizio Smaltimento dei Rifiuti per la Provincia di Caserta, e relativo all'impianto di produzione del CdR nel Comune di Santa Maria Capua Vetere comprensivo anche del piano particellare di esproprio grafico e descrittivo.
- Con Ordinanza Commissariale n. 156 del 02.06.2000 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'impianto di produzione del CdR nel Comune di Santa Maria Capua Vetere;
- Con Ordinanza Commissariale n. 473 del 04.10.2001 è stato disposto di autorizzare la FIBE S.p.A. quale Affidatario del Servizio Smaltimento dei Rifiuti per la Provincia di Caserta, alla messa in esercizio provvisorio, nelle more dell'emissione del certificato di collaudo definitivo, dell'impianto di produzione del CdR di Santa Maria Capua Vetere a partire dal giorno 10.10.2001;
- In data 18.10.2001 è stato stipulato un Protocollo di intesa sul monitoraggio del ciclo integrato dei rifiuti relativo all'impianto di CdR di Santa Maria Capua Vetere a firma del Commissario Vicario e del Sindaco di Santa Maria Capua Vetere;
- Il suddetto Protocollo prevede, fra l'altro, la Costituzione, per un periodo di 180 giorni a partire dalla data di entrata in esercizio dell'impianto di produzione CdR di Santa Maria Capua Vetere, un gruppo tecnico composto da un rappresentante del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti, del Comune di Santa Maria Capua Vetere, dell'Amministrazione Provinciale di Caserta, dell'ARPAC, dell'ANPA, della SOGIN dell'ASL CE 2 e della FIBE S.p.A.;
- In data 31.10.2001 con nota Prot.n. 32720/CD è stato chiesto ai suddetti Enti interessati a fornire il nominativo del proprio rappresentante;
- Allo stato sono pervenute le segnalazioni del Comune Santa Maria Capua Vetere, dell'Amministrazione Provinciale di Caserta, dell'ARPAC, della SOGIN e dell'ASL CE 2;

RITENUTO comunque di dover procedere alla nomina del suddetto Gruppo tecnico al fine di procedere con ogni urgenza all'espletamento delle funzioni definite nel protocollo stipulato;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con le Ordinanze Ministeriali avanti citate

DISPONE



Il Commissario di Governo

per l'emergenza rifiuti, bonifiche, tutela delle acque nella regione Campania

delegato ex D.D. P.C.M. nn. 2425/196, 2470/196, 2560/197, 2774/198, 2948/199, 3011/199, 3031/199, 3032/199, 3060/2000 e 3100/2000

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di approvare il contenuto del Protocollo di intesa sul monitoraggio del ciclo integrato dei rifiuti relativo all'impianto di CdR di Santa Maria Capua Vetere a firma del Commissario Vicario e del Sindaco di Santa Maria Capua Vetere sottoscritto in data 10.10.2001 ed allegato al presente provvedimento;
2. di costituire, così come previsto nel suddetto Protocollo di intesa per un periodo di 180 giorni a partire dalla data di notifica del presente provvedimento in esercizio dell'impianto di produzione CdR di Santa Maria Capua Vetere, un gruppo tecnico composto da:
 - Ing. Umberto Pisapia in rappresentanza del Commissario Delegato con funzione di Presidente;
 - ^{Prof.} Ing. Vincenzo De Felice in rappresentanza del Comune S. M. Capua Vetere;
 - Dr. Gennaro Spasiano in rappresentanza dell'Amm.ne Pro.le di Caserta;
 - Dr. Pompeo Rossano in rappresentanza dell'ARPAC;
 - Ing. Angelo Felli in rappresentanza dell'ANPA;
 - Dr. Sergio D'Offizi in rappresentanza della SOGIN S.p.A.;
 - Dr. Nicola Cennamo in rappresentanza dell'ASL CE 2.
3. di stabilire che la FIBE S.p.A. sia rappresentata dalla dr.ssa Gabriella Garbarino così come comunicato dalla stessa FIBE S.p.A.;
4. di stabilire che le funzioni di segreteria saranno espletate dalla Sig.ra Rosaria De Stefano in servizio presso la Struttura Commissariale;
5. di stabilire inoltre che il compenso per singola seduta per ogni componente della suddetta Commissione, e per il segretario, pari al doppio di quello fissato per i componenti del Comitato Tecnico Regionale;
6. di notificare il presente provvedimento ai suddetti componenti designati ed al Sindaco del Comune di Santa Maria Capua Vetere, all'ANPA, all'ARPAC, alla SOGIN, all'ASL CE 2, alla Provincia di Caserta ed alla FIBE S.p.A.

La Struttura Commissariale curerà l'applicazione della presente disposizione.

5 FEB. 2002

Bassolino